

Relazione di missione

Relazione di  
missione al  
bilancio d'esercizio  
chiuso al

31/12/2025

---

Redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile  
Esercizio dal 01/01/2025  
al 31/12/2025

**Sede in** Viale Manzoni 28/C, 00185 ROMA RM  
**Fondo di dotazione euro 40.000**  
**Cod. Fiscale** 94040860226

## ***Relazione di missione***

### ***al Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2025***

L'associazione denominata "Pro Vita e Famiglia APS - ETS" è una associazione di promozione sociale che opera in favore dei bambini, delle madri e dei padri, difende il diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale, promuove la famiglia fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, e sostiene la libertà e priorità educativa dei genitori.

L'Associazione, attiva in tutta Italia anche grazie a più di sessanta circoli territoriali, si impegna per costruire una società fondata sui valori della vita e della famiglia, contro la "cultura della morte". Agisce pertanto per i bambini, la famiglia naturale e la libertà educativa dei genitori. L'associazione ha carattere apartitico.

Pro Vita & Famiglia APS opera "nel nome di chi non può parlare", in difesa dei più deboli e delle famiglie in difficoltà. Nella sua difesa della dignità della vita umana e dell'insostituibile ruolo della famiglia, si ispira a principi cristiani, si basa sulla ragione, sulla legge morale naturale accessibile ad ogni persona e sui risultati della migliore ricerca scientifica.

Pro Vita & Famiglia agisce per il bene comune, tramite campagne di sensibilizzazione, eventi formativi, assistenza a persone e famiglie bisognose, mezzi di informazione, interventi presso le istituzioni e iniziative legali. Tutte le attività vengono organizzate tramite l'ausilio di coloro che condividono le finalità dell'Ente e che prestano la loro opera, soprattutto gratuitamente come volontari.

Con il presente documento, pertanto, si intende non solo dare evidenza del profilo giuridico dell'Ente ma commentare i dati quantitativi del bilancio chiusi al 31 dicembre 2025, specificandone "qualitativamente" il significato in termini di attività e di apporto significativo per lo sviluppo di quelle attività che costituiscono la "mission" dell'Ente.

Durante l'anno 2025, le attività realizzate dall'associazione sono state molteplici e hanno interessato tutto il territorio nazionale: si tratta di campagne di sensibilizzazione, progetti di solidarietà sociale, eventi culturali e di formazione, nonché altre iniziative di advocacy istituzionale, in armonia con le finalità dell'ente. In particolare:

- La campagna principale dell'anno è stata «Mio Figlio No», inaugurata il 19 febbraio 2025 con una conferenza stampa presso il Parlamento, dal titolo "Gender: tempo scaduto. Appello al Governo". L'iniziativa si pone l'obiettivo di ottenere una legge che renda obbligatorio il consenso informato preventivo dei genitori per qualsiasi

progetto sull'identità di genere nelle scuole e che vieti attività di promozione della fluidità di genere in aula, specie nelle scuole materne e primarie. In occasione del lancio, l'Associazione ha presentato un sondaggio nazionale a cura di Noto Sondaggi, che ha evidenziato come la stragrande maggioranza degli italiani sia contraria al gender nelle scuole e alla presenza di attivisti LGBTQIA+ nelle classi senza il preventivo consenso dei genitori. A partire da aprile 2025 la campagna si è concretizzata in un'ampia campagna di affissioni nelle principali città italiane, con manifesti recanti i volti di bambini e adolescenti accompagnati da messaggi diretti sulla libertà educativa. Nel corso dell'anno sono stati organizzati numerosi incontri, dibattiti e convegni. A luglio 2025 l'Associazione ha tenuto audizioni dinanzi alla Commissione Cultura della Camera dei Deputati nell'ambito dell'esame del DDL C. 2423 in materia di consenso informato scolastico. Il principale risultato ottenuto è stata l'approvazione del DDL Valditara sul consenso informato alla Camera, il 3 dicembre 2025, che prevede altresì il divieto di educazione sessuale nelle scuole materne e primarie.

- Nel corso dell'anno 2025 è proseguito il progetto «La Casa di Chiara», frutto della collaborazione tra Pro Vita & Famiglia APS e la Fondazione Il Cuore in una Goccia. Il progetto si concretizza in un appartamento sito a Roma, in Via Angelina Marsciano 20, destinato ad offrire ospitalità gratuita e continuativa a famiglie che, durante la gravidanza, si trovano ad affrontare condizioni patologiche prenatali gravi. L'iniziativa è rivolta in particolare a nuclei familiari costretti a trasferirsi temporaneamente a Roma per ricevere cure mediche altamente specialistiche, spesso per periodi prolungati. La Casa ha continuato la propria attività a pieno regime anche nel 2025, confermando l'impegno concreto dell'Associazione a favore della vita nascente e delle famiglie in difficoltà.
- Nel mese di maggio 2025 l'Associazione ha partecipato attivamente all'organizzazione della Manifestazione Nazionale per la Vita «Scegliamo la Vita», svoltasi il 10 maggio 2025 a Roma, contribuendo con risorse, contenuti e presenza operativa. Si tratta di un appuntamento pubblico di grande rilevanza civica, che richiama ogni anno migliaia di persone per testimoniare il valore inviolabile della vita umana dal concepimento alla morte naturale.
- È proseguita nel 2025 la campagna «Baby Olivia», avviata nel 2024, che prevede la proiezione su maxischermi nelle principali piazze italiane di un video tridimensionale sullo sviluppo del bambino nel grembo materno, dal concepimento alla nascita. L'Associazione ha curato la traduzione, il doppiaggio e la diffusione del video, attraverso proiezioni pubbliche, eventi locali, sponsorizzazioni sui social network e incontri informativi. La campagna è accompagnata da una petizione popolare per chiedere che tale contenuto di educazione scientifica venga inserito nei curricula delle scuole italiane.
- Nel 2025 è stata avviata la campagna «Non mi uccidere», nata per contrastare la proposta di legge sul suicidio medicalmente assistito presentata in Parlamento. A luglio 2025 è partita, a Roma e successivamente in altre città italiane, una campagna di affissioni e camion-vela sul tema del fine vita. In parallelo è stata lanciata una petizione popolare nazionale per chiedere alla maggioranza

parlamentare di centrodestra il ritiro immediato della proposta di legge. Il 4 novembre 2025 è stato organizzato in Piazza del Popolo, a Roma, un flash mob di forte impatto visivo, con l'installazione di 200 sedie a rotelle vuote, ciascuna recante un palloncino con la scritta "Non mi uccidere" e una serie di cartelli, a rappresentare simbolicamente le persone con disabilità e anziane che rischierebbero di essere le principali vittime di una deriva eutanasi.

- Nel corso dell'anno si sono svolte nuove edizioni del progetto «Un Dono per la Vita», attivo dal settembre 2019, che consiste nella donazione di beni di prima necessità legati alla maternità e all'infanzia – passeggini, seggiolini auto, culle, pannolini, biberon e ciucci – a favore di mamme e famiglie in difficoltà economiche o sociali che scelgono di portare avanti la gravidanza. Ogni anno si realizzano quattro o cinque edizioni del progetto; dal 2019 al dicembre 2025 sono stati consegnati kit e aiuti a quasi 300 mamme e famiglie in tutta Italia.

Una menzione a parte meritano le numerose iniziative realizzate durante tutto l'anno da Pro Vita & Famiglia in tema di scuola e educazione, anche attraverso il suo braccio operativo nel mondo della scuola, Generazione Famiglia, che è presente nel FONAGS, cioè il Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola. Tale organismo ha sede presso il MIUR (Direzione generale per studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico), ed è l'organo di rappresentanza che garantisce la consultazione delle famiglie sulle problematiche scolastiche, e quindi l'alleanza educativa tra famiglia e scuola, foriera di benessere per gli studenti e tutto il mondo della scuola. Il Forum, infatti, garantisce la consultazione delle famiglie sulle problematiche scolastiche, favorendo il confronto e l'interlocuzione tra il MIUR e le realtà come l'associazione Pro Vita & Famiglia. Sempre con Generazione Famiglia l'associazione svolge un ruolo di rappresentanza delle famiglie anche in seno ai Forags, cioè i Forum regionali delle associazioni dei genitori della scuola (Lazio, Sicilia, Lombardia, Liguria, Veneto, Umbria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Abruzzo, Puglia, Sardegna, Marche), che svolgono le medesime funzioni a livello regionali.

Tra le altre iniziative dell'anno si segnalano: il convegno organizzato a febbraio 2025 a La Spezia dal titolo "Smartphone ai tuoi figli? Perché ce l'hanno e come usarli bene"; la conferenza stampa tenutasi a dicembre 2025 presso il Parlamento Europeo a Bruxelles, nell'ambito del "Dipartimento Unione Europea" dell'Associazione, sul tema "Ideologia gender e salute dei minori in UE"; la IX edizione della Scuola di bioetica, svoltasi a ottobre 2025 a Roma e in collegamento streaming, con la partecipazione di esperti nelle diverse scienze e discipline.

Quelle elencate rappresentano solo le iniziative nazionali più importanti: molto più numerosi sono stati gli interventi, gli eventi, le interviste, gli articoli sui media, il materiale audiovisivo di sensibilizzazione prodotto e le iniziative organizzate anche dai Circoli territoriali di Pro Vita & Famiglia in tutte le Regioni (per una lista più esaustiva delle attività realizzate si può consultare la pagina "Campagne & Progetti" sul sito dell'associazione: <https://www.provitaefamiglia.it/iniziativa>; nonché la pagina "Eventi":

<https://www.provitaefamiglia.it/eventi>).

Particolarmente importanti sono state anche le numerose petizioni promosse dall'Associazione nel corso dell'anno, le quali hanno complessivamente raccolto oltre 637.000 firme. Tra le principali si segnalano: la petizione per chiedere all'Unione Europea di ritirare la guida linguistica "politically correct" della Commissione Europea; la petizione "No alla pillola abortiva: firma contro la diffusione della RU486"; la petizione "No alla Strategia LGBTQ 2030: difendiamo la libertà in Europa"; la petizione per chiedere al Governo italiano di promuovere una Risoluzione all'ONU contro l'utero in affitto; la petizione "Un manifesto non è un reato: basta censure politiche!", per la tutela della libertà di espressione nelle strade; la petizione a sostegno della "Famiglia nel bosco" – composta dai genitori Catherine Birmingham e Nathan Trevallion e dai loro figli – che ha superato le 80.000 firme; infine, la petizione "Arrestati per un'Ave Maria? No alle zone sicure in Italia", per chiedere al Presidente dell'Emilia-Romagna di non istituire le "zone sicure" che vieterebbero le preghiere di fronte agli ospedali.

È continuata naturalmente anche l'incessante e quotidiana opera di informazione e di sensibilizzazione culturale tramite l'aggiornamento della sezione "Notizie" del sito ufficiale <https://www.provitaefamiglia.it/>, nonché la pubblicazione della rivista mensile "Notizie Pro Vita & Famiglia", diffusa anche a tutti i sostenitori dell'associazione.

Infine, menzioniamo le azioni legali promosse dall'Associazione: sono in corso numerose cause sia per difendere la libertà di manifestare per la Vita e per la famiglia contro la censura operata da alcune amministrazioni locali, sia per denunciare atti lesivi dei diritti alla vita, all'educazione o di altri diritti civili, sia per difendere i diritti dell'associazione.

Tutte le iniziative menzionate rappresentano attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore e, in particolare, esemplificano le attività di interesse generale riportate nello statuto dell'associazione (APS) all'art. 3:

- (c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- (i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- (u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- (w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53,

e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione, con atto del 26 novembre 2025, ha deliberato l'adeguamento statutario al D.Lgs. 117/2017 e la richiesta di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione delle Associazioni di Promozione Sociale (APS).

Nelle more del perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS, per l'esercizio in corso continua ad applicarsi la disciplina fiscale di cui al D.Lgs. 460/1997 in materia di ONLUS.

Alla data 31/12/2025 l'associazione conta n. 24 soci, di cui quattro membri del Consiglio direttivo (Antonio Brandi, presidente; Jacopo Coghe, vicepresidente; Francesca Romana Poggi, consigliere; Maria Rachele Ruiu, consigliere). Nel corso dell'anno, il socio Luca Scalise ha presentato le sue dimissioni volontarie. I soci sono stati coinvolti nella vita dell'ente, oltre che nei modi specificamente previsti dalla legge e dallo statuto (specie per quanto riguarda il funzionamento dell'Assemblea), con l'invio del mensile informativo, nonché mediante una comunicazione puntuale, dettagliata e continua su tutte le iniziative dell'associazione e l'invito a partecipare agli eventi sociali. Le attività svolte nei confronti dei soci riguardano soprattutto quelle di interesse generale di cui alle lettere (i) e (w) dell'art. 3 dello statuto, in particolare, attività di promozione e diffusione della cultura tramite l'invio del mensile Notizie Pro Vita & Famiglia, la condivisione di sussidi informativi e di materiali didattici, il coinvolgimento in lavori di studio o in eventi formativi specialistici (c.f. *supra*, Scuola di bioetica nel mese di ottobre) e in altri eventi informativi quali convegni sul territorio. Inoltre, l'attività di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali è stata svolta anche in favore degli associati soprattutto sotto forma di consulenze aventi ad oggetto i sussidi e gli aiuti dedicati alle famiglie e il ruolo e la partecipazione dei genitori nel mondo della scuola e nell'educazione dei figli.

## **CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **Principi generali di redazione del bilancio**

Il Rendiconto della gestione ha come scopo quello di rappresentare, in un quadro di sintesi, l'attività svolta nell'esercizio e di consentire, ai destinatari del bilancio, la conoscenza delle modalità di impiego delle risorse acquisite.

Il bilancio chiuso al 31/12/2025, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto ai sensi del decreto ministeriale 5 marzo 2020.

Il bilancio è stato redatto secondo il principio della competenza, anche in continuità con

quanto fatto negli esercizi precedenti.

Lo schema di rendicontazione adottato garantisce la trasparenza dell'attività dell'Associazione, indirizzata al perseguimento della propria missione. In estrema sintesi detto schema è costituito da:

- Stato Patrimoniale con indicazione della variazione del fondo patrimoniale
- Rendiconto della gestione,
- Relazione di missione.

La valutazione delle voci è stata fatta in continuità rispetto ai criteri adottati nell'esercizio precedente e in modo tale da:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli risultati gestionali effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio;
- segnalare le variazioni nei criteri di valutazione o rappresentazione che influiscono sulla significatività della comparazione;
- rilevare separatamente le transazioni con i soci da quelle con i non soci;
- iscrivere tra le immobilizzazioni gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente;
- richiamare specificatamente le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale.

## **ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dall'ente, risulta essere indetraibile), fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo è eventualmente rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria ed, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni, ecc.) la loro rilevazione avviene al valore di mercato determinato se opportuno con stime peritali (o al valore catastale). Le stesse non vengono fatte transitare nel conto

economico ma vengono appostate direttamente tra le altre riserve per il controvalore dell'immobilizzazione fino a quando non se ne ha la reale disponibilità. Nell'esercizio in cui se ne dispone vengono fatte transitare nel conto economico indicando come contropartita un provento ordinario.

Per le immobilizzazioni materiali vengono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà e ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

### **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, esposte al loro valore nominale nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- Disponibilità liquide", corrispondono alle giacenze sui conti correnti dell'Ente alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

### **TFR**

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'Associazione nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'Art.2120 del C.C. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, dedotte le anticipazioni eventualmente già corrisposte; tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

### **Debiti**

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

### **Oneri e Proventi**

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività e sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

I proventi sono costituiti dai proventi e ricavi da attività tipiche, da raccolta fondi, da proventi e ricavi da attività accessorie, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

## **VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese di apertura della Scia per i lavori di ristrutturazioni eseguiti nella nuova sede acquistata lo scorso anno sempre in Viale Manzoni.

## Relazione di missione

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto ind. util opere ingeg.	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e dir simili	0	0	0	0	0
7) Altre	0	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Acquisizioni /Capitalizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni/Ri pristini di valore	Rivalutazioni
1) Costi di impianto e ampliamento	2.611	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto ind. util opere ingeg.	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e dir simili	0	0	0	0	0
7) Altre	0	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>2.611</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
1) Costi di impianto e ampliamento	0	0	0	0	2.611
3) Diritti di brevetto ind. util opere ingeg.	0	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e dir simili	0	0	0	0	0
7) Altre	0	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.611</b>

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.401.201 (€ 1.319.942 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

## Relazione di missione

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento o esercizio precedente	Valore iniziale
1) Terreni e fabbricati	566.745	0	0	86.696	1.311.049
2) impianti e macchinari	1.952	0	0	0	0
3) altri beni	8.385	0	0	4.730	8.893
<b>Totali</b>	<b>577.082</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>63.811</b>	<b>1.319.942</b>

Descrizione	Acquisizioni/Contribuzioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni/Rivalutazioni di valore	Rivalutazioni
1) Terreni e fabbricati	115.039	0	0	0	0
2) impianti e macchinari	0	0	0	0	0
3) altri beni	12.365	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>127.404</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento o esercizio corrente	Valore netto finale
1) Terreni e fabbricati	45.384	0	0	132.079	1.380.705
2) impianti e macchinari	0	0	0	0	0
3) altri beni	3.373	0	0	8.103	17.885
<b>Totali</b>	<b>48.757</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>63.811</b>	<b>1.398.590</b>

### Riduzione di valore di immobilizzazioni materiali e immateriali

Nei precedenti esercizi non si è proceduto a riduzioni di valore.

### Rivalutazione delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non si è proceduto ad effettuare alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni materiali.

### Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 245.292 (€ 270.758 nel precedente

## Relazione di missione

esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) clienti esigibili entro l'es.	4.748	1.635	-3.113
2) crediti tributari			
- esigibili entro l'es.	8.295	16.892	8.597
- esigibili oltre l'es.	255.715	224.759	-30.956
3) verso altri esigibili entro l'es.	2.000	2.006	6
4) verso altri esigibili oltre l'es.	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>270.758</b>	<b>245.292</b>	<b>-25.466</b>

I crediti tributari oltre i 12 mesi si riferiscono ai crediti afferenti i bonus edilizi acquistati dall'Associazione per ottimizzare la gestione finanziaria ed in particolare per far fronte efficientemente ai pagamenti periodici relativi alle ritenute e contributi operati sugli stipendi dei dipendenti.

#### Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 293.453 (€ 449.131 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
1) depositi bancari e postali	447.851	293.055	-154.796
3) denaro e valori in cassa	1.280	398	-882
<b>Totali</b>	<b>648.963</b>	<b>293.453</b>	<b>-155.678</b>

#### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Crediti vs. clienti	1.635	0	0	1.635

## Relazione di missione

Crediti tributari	16.892	224.759	0	241.651
Crediti vs. altri	2.006	0	0	2.006
<b>Totali</b>	<b>20.533</b>	<b>224.759</b>	<b>0</b>	<b>245.292</b>

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica:

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
1) verso clienti	1.635	0	0	0	1.635
2) crediti tributari	241.651	0	0	0	241.651
4) verso altri	2.006	0	0	0	2.006
<b>Totali</b>	<b>245.292</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>245.292</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 15.778 (€ 470 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
D) Ratei e risconti	470	15.778	15.308
<b>Totali</b>	<b>470</b>	<b>15.778</b>	<b>15.308</b>

### Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## PASSIVO

### Patrimonio Netto

## Relazione di missione

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.806.254 (€ 1.569.622 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Saldo iniziale	Movimentazioni	Saldo finale
I Patrimonio Libero			
1) Risultato gestionale dell'esercizio in corso	261.148	-24.517	236.631
2) Risultato esercizi precedenti	1.268.474	261.148	1.529.623
3) Riserve statutarie	0	0	0
II Fondo di dotazione	40.000	0	40.000
III - 1) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		0	
<b>Totali</b>	<b>1.569.622</b>	<b>236.631</b>	<b>1.806.254</b>

Nel corso dell'esercizio, il Patrimonio ha subito un incremento di euro 236.631 dovuto all'avanzo di gestione. Al 31 dicembre 2025 il Patrimonio è costituito per euro 40.000 dal Fondo di dotazione, per euro 1.529.623 dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti e, per euro 236.631 dall'avanzo dell'esercizio in corso.

#### **Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 72.410 (€ 45.053 nel precedente esercizio).

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 77.060 (€ 425.626 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
4) debiti verso soci	382.000	0	-382.000

## Relazione di missione

5) debiti verso fornitori	10.068	11.772	1.704
6) debiti tributari	20.927	41.774	20.847
7) debiti vs. ist. di prev. e di sicur. soc.	7.355	17.706	34.419
8) altri debiti	5.276	5.808	532
<b>Totali</b>	<b>425.626</b>	<b>77.060</b>	<b>-324.498</b>

Il finanziamento soci, costituito dall'importo erogato dal socio fondatore Toni Brandi, finalizzato a dotare l'associazione delle risorse necessarie per l'acquisto dell'immobile adiacente all'attuale sed, è stato interamente restituito.

**Debiti - Distinzione per scadenza**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
4) debiti verso soci	0	0	0	0
5) debiti verso fornitori	11.772	0	0	11.772
6) debiti tributari	41.774	0	0	41.774
7) debiti vs. ist. di prev. e di sicur. soc.	17.706	0	0	17.706
8) altri debiti	5.808	0	0	5.808
<b>Totali</b>	<b>77.060</b>	<b>382.000</b>	<b>0</b>	<b>77.060</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
4) debiti verso soci	0		0
5) debiti verso fornitori	11.772	0	11.772
6) debiti tributari	41.774	0	41.774
7) debiti vs. ist. di prev. e di sicur. soc.	17.706	0	17.706
8) altri debiti	5.808	0	5.808
<b>Totali</b>	<b>77.060</b>	<b>0</b>	<b>77.060</b>

**Debiti - Ripartizione per area geografica**

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
4) debiti verso soci	0				0
5) debiti verso fornitori	11.772	0	0	0	11.772
6) debiti tributari	41.774	0	0	0	41.774
7) debiti vs. ist. di prev. e di secur. soc.	17.706	0	0	0	17.706
8) altri debiti	5.808	0	0	0	5.808
<b>Totali</b>	<b>77.060</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>77.060</b>

### Informazioni sul Rendiconto Gestionale

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti “aree gestionali” di seguito evidenziate.

#### Oneri, proventi e ricavi da attività tipiche

Gli oneri, proventi e ricavi in oggetto riguardano l'attività tipica o di istituto; si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'ente seguendo le indicazioni previste dallo statuto.

#### Oneri da attività di interesse generale

Gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti tra gli oneri del rendiconto gestionale per complessivi € 1.441.876 (€ 1.276.806 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si sottolinea che la somma sopra indicata è rappresentativa dei costi sostenuti nell'esercizio per l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione, progetti di solidarietà sociale, eventi culturali e di formazione, nonché di tutte le altre iniziative culturali organizzate dall'Ente.

## Relazione di missione

Descrizione	Importo
Oneri acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.362
Oneri Servizi: pubblicità e propaganda - consulenze - manutenzioni – viaggi e trasferte – congress e convegni - materiale pubblicitario – costi di stampa – spese di spedizione – siti web	750.543
Oneri godimento beni di terzi: locazione immobili - noleggi ecc.	23.102
Oneri Personale dipendente: salari e stipendi - contributi previdenziali - quota Tfr - trasferte e rimborsi spese	528.022
Oneri diversi di gestione: donazioni a terzi	102.847
<b>Totali</b>	<b>1.441.876</b>

### Proventi e ricavi da attività tipiche

I proventi e ricavi da attività tipiche sono iscritti tra i proventi del rendiconto gestionale per complessivi € 1.815.587 (€ 1.605.778 nel precedente esercizio).

La somma sopra indicata viene dettagliata nel prospetto seguente. Per maggior chiarezza specifichiamo che:

- la voce "Liberalità ricevute" si riferisce alle donazioni ricevute a sostegno dell'attività dell'Associazione;
- la voce "5 per mille" nella colonna anno corrente si riferisce al contributo 2023 percepito nell'esercizio 2025.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Liberalità ricevute	1.303.981	1.430.171
Contributo 5 per mille	299.990	378.927
Proventi vari	1.807	6.488
Arrotondamenti vari	0	1
<b>Totali</b>	<b>1.605.778</b>	<b>1.605.778</b>

### Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Sono i proventi iscritti nella voce D del rendiconto gestionale e rappresentano per euro 5.408 i canoni di locazione attività percepiti nell'anno 2025, per euro 24 dagli interessi attivi bancari.

### Costi e oneri da attività di supporto generale

## Relazione di missione

Gli oneri di supporto generale sono iscritti nella voce E del rendiconto gestionale per complessivi € 104.631 (€ 89.149 nel precedente esercizio).

Tali oneri si riferiscono all'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire e più precisamente: Servizi € 55.874, Ammortamenti € 48.757.

**Certificazione bilancio e servizi di assistenza**

Nella tabella successiva si forniscono informazioni riguardo al costo sostenuto per la certificazione del bilancio ed i servizi di assistenza giuridica, notarile, amministrativa, contabile, fiscale e del lavoro prestati da persone fisiche o giuridiche.

Descrizione	Esercizio corrente
Servizi di assistenza giuridica/notarile	32.936
Servizi di assistenza fiscale/contabile	19.452
Servizi di assistenza lavoro	4.026
<b>Totali</b>	<b>56.414</b>

**IMPOSTE SULL'AVANZO/ DISAVANZO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Correnti	Imp. Relative a esercizi prec.	Imposte differite	Imposte anticipate	Totale
IRES	2.307	0	0	0	2.307
IRAP	25.854	0	0	0	25.854
<b>Totali</b>	<b>28.161</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>28.161</b>

**Altre Informazioni**

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Nell'esercizio non si è fatto ricorso ad alcuna operazione di locazione finanziaria.

### **Composizione del personale**

Come indicato in premessa l'associazione per il raggiungimento dei propri fini istituzionali si avvale di n. 9 dipendenti inquadrati come impiegati e di altri enti no profit unitamente a collaboratori a progetto i cui oneri vengono esposti a bilancio tra i servizi ed i costi del personale dell'attività di interesse generale.

Non è stato utilizzato personale volontario non occasionale.

### **Servizi ricevuti a titolo gratuito**

Nell'esercizio, ad esclusione del lavoro volontario, non sono stati ricevuti servizi a titolo gratuito da persone fisiche e giuridiche.

### **Compensi agli organi sociali**

Nell'esercizio non sono stati erogati compensi in denaro, servizi o in natura a favore dell'organo amministrativo. Per l'organo monocratico di controllo è stato erogato un compenso pari ad euro 4.160.

### **Iva Indetraibile**

L'iva indetraibile dell'esercizio è stata portata direttamente ad incremento degli oneri dai quali discende.

### **Transazioni con le parti correlate**

Nell'esercizio non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

### **Lasciti senza contabilizzazione**

Nell'esercizio non ci sono pervenuti lasciti che non siano stati contabilizzati.

Relazione di missione

**Beni immobili utilizzati a titolo gratuito**

L'ente non utilizza immobili a titolo gratuito.

**Beni ricevuti a titolo gratuito per successiva distribuzione**

L'ente non ha ricevuto beni a titolo gratuito per successiva distribuzione.

**Beni ricevuti gratuitamente per successiva vendita in contanti**

L'ente non ha ricevuto gratuitamente beni per successiva vendita.

**Immobilizzazioni materiali non esposte nello Stato Patrimoniale**

Non esistono immobilizzazioni materiali che, data la loro natura (beni di particolare valore storico, artistico, archeologico, culturale, naturalistico ecc) e/o considerato l'elevato costo da sostenere per poter giungere ad una stima del loro valore, non sono state esposte nello Stato Patrimoniale.

**RISULTATO GESTIONALE**

Il risultato gestionale dell'Associazione Pro Vita e Famiglia Onlus presenta un avanzo di gestione pari a euro 236.631.

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Antonio Brandi  


---

---